Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
Servizio Tecnico Centrale

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 20 della legge n° 1086 del 05.11.1971, concernente le "Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica", che consente di autorizzare anche Laboratori non ufficiali ad effettuare prove sui materiali da costruzione;

Visto il D.P.R. 06.06.2001 n. 380, concernente il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

Visto l'art. 59 del citato D.P.R. che consente di autorizzare anche laboratori non ufficiali ad effettuare prove su materiali da costruzione, comprese quelle geotecniche su terreni e rocce, e le prove ed i controlli su materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti, come modificato dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 e dalla Legge del 14 giugno 2019 n. 55;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 17 gennaio 2018, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 2018 n. 42, recante l'aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»;

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7617/STC dell'8.09.2010;

Visto il D.M. n° 56074 del 23.02.2007, con cui è stata rilasciata al laboratorio "LA.TE.MA. S.r.l." di Montegiorgio (FM) l'autorizzazione ad eseguire prove sui materiali da costruzione ed a rilasciare le relative certificazioni;

Visti gli ulteriori decreti di rinnovo e da ultimo il D.M. n° 67 del 09.04.2020, con efficacia fino alla data del 19.03.2025, con cui suddetta autorizzazione è stata estesa alle prove facoltative di carico su piastra e pali;

Vista la domanda recepita dal Servizio Tecnico Centrale con prot. n° 12479 del 10.09.2024 e successiva nota integrativa recepita con prot. n° 1991 del 12.02.2025, con la quale il predetto laboratorio ha richiesto il rinnovo di suddetta autorizzazione con estensione ad ulteriori prove facoltative sugli elementi di collegamento chiodati o bullonati, ai sensi del punto 5 della Circolare n. 7617/2010;

Considerato che il laboratorio possiede i requisiti per l'esecuzione e certificazione delle prove sui materiali da costruzione con estensione alle prove facoltative richieste, in termini di attrezzature, personale e procedure operative;

Visto l'esito favorevole dell'istruttoria eseguita dal Servizio Tecnico Centrale sulla documentazione presentata;

D E C R E T A

Art.1 – È rinnovata l'autorizzazione ad effettuare e certificare prove sui materiali da costruzione del Settore A della Circolare della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7617/STC dell'8.09.2010 al Laboratorio "LA.TE.MA. S.r.l." di Montegiorgio (FM) – Via Manlio Massini n° 6 - 63833 Montegiorgio (FM), con estensione alle seguenti prove facoltative, così definite ai sensi del punto 5 della medesima Circolare n. 7617/2010:

- Prove di carico su piastra;
- prove di carico su pali;
- prove sugli elementi di collegamento chiodati o bullonati:
    - prova di trazione verticale su viti, viti prigioniere e provini sottoposti a lavorazione di macchina;
    - prove di trazione con appoggio a cuneo su chiodi, viti, e spinotti;
    - prove di tenacità della testa;
    - prove di strappo su bulloni;
    - prove di carico su dadi;
    - prove di durezza su dadi.

Art.2 – Il predetto laboratorio è soggetto al controllo di questo Ministero cui spetta verificare il mantenimento delle condizioni di idoneità accertate.

Art.3 – È confermato l'obbligo del controllo esterno di taratura delle macchine di prova da effettuarsi con frequenza almeno annuale a cura di un Istituto Universitario, di Politecnico, di Facoltà di Ingegneria, di Facoltà o Istituto Universitario di Architettura o da organismi terzi di taratura appositamente accreditati secondo i regolamenti vigenti nel settore. È prescritta la stretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nella normativa vigente; in particolare è indicato l'assoluto divieto di istituire centri di raccolta o centri attrezzati per le prove fuori della sede autorizzata e di emettere certificati di prove che non siano state effettuate nei locali, con il personale, con le attrezzature e con le procedure del laboratorio, fatte salve eventuali prove da eseguire in sito. È prescritto altresì l'obbligo di esporre al pubblico copia del decreto di autorizzazione e la adozione di stampati nei quali sia evidente l'identificazione del laboratorio che emette le certificazioni.

Art.4 – Il Direttore responsabile del Laboratorio è l'Arch. Alessandro ANGELELLI.

Art.5 – Per qualsiasi modifica nella compagine societaria, nell'organico del personale o nell'ubicazione del laboratorio, dovrà essere preventivamente richiesto apposito nulla-osta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Consiglio Superiore dei LL.PP. - Servizio Tecnico Centrale.

Art.6 – Il presente Decreto ha efficacia quinquennale a decorrere dal 20.03.2025 fino al 19.03.2030 e potrà, a richiesta, essere ulteriormente rinnovato con successivo Decreto. La richiesta di rinnovo dovrà

essere inoltrata almeno sei mesi prima della data di scadenza, completa della documentazione richiesta dalla Circolare Ministeriale n° 7617/STC dell'8.09.2010.

Art. 7 – L'autorizzazione di cui al presente Decreto può essere sospesa o revocata in qualsiasi momento per violazioni o inosservanze delle disposizioni riportate nella Circolare n° 7617/STC, in particolare per eventuali sopravvenute carenze riguardanti le attrezzature, i locali ed il personale addetto, ovvero per accertate inadempienze rispetto alle prescrizioni di cui ai precedenti artt. 3 e 5.

Il Presidente

Ing. Massimo SESSA

MASSIMO SESSA
MiMS
17.03.2025
14:30:21
GMT+02:00

(MCDF – Div. 1)